

L'ecosistema bosco è capace di adattarsi e di reagire ai cambiamenti provocati dai viventi così tempo necessario all'ecosistema per ritrovare un proprio equilibrio dinamico varia a seconda di pochi anni fino addirittura a qualche secolo.

Gli incendi, generalmente provocati dall'uomo, volontariamente o per negligenza, rappresentano durature perturbazioni che l'equilibrio dell'ecosistema bosco possa subire.

Il fuoco può sconvolgere completamente i rapporti tra i viventi e alterare gli effetti del incendio; il danno non è quindi soltanto al bosco, ma a tutto ciò che si trova nel bosco: i mammiferi che saranno costretti a spostarsi in altre aree forestali, alterando così gli equilibri più delicati.

Nonostante che i danni provocati dal fuoco siano gravissimi, il bosco è in grado di risorgere anche con tempi lunghi, anche di alcuni decenni. Gli effetti dannosi per l'uomo sono quindi notevoli e il massimo il rischio di sviluppo degli incendi soprattutto attraverso una azione di prevenzione efficace.

Lo sviluppo di un incendio in bosco provoca:

- variazioni nel microclima che diviene più secco ed inospitale;
- riduzione della capacità di immagazzinamento dell'anidride carbonica;
- diminuzione quasi totale della capacità produttiva di funghi, tartufi e della presenza di selvaggina;
- riduzione elevata della protezione del suolo con maggiori fenomeni di erosione;
- aumento dei rischi di smottamento e frane superficiali;

l'uomo.

Quando avvisti un focolaio di incendio o anche solo fumo nei pressi del bosco avverti le Istituzioni 1515; puoi salvare il bosco da un incendio.